



IL SINDACO

RICHIAMATA	l'ordinanza n. 4 del 10 gennaio 1996;
RILEVATO	che la "Villa Comunale" ubicata tra via Ten. Ugo Granafei e la via Marconi, è uno spazio verde aperto alla fruizione di tutti i cittadini e che è considerato un luogo tranquillo, ove trascorrere alcune ore all'aperto ed all'aria pura in mezzo al verde;
CONSIDERATO	che tale tranquillità e tale "Polmone verde" ultimamente vengono ad essere spesso turbati e depauperati;
RITENUTO	Indispensabile per tutelare il suddetto patrimonio porre opportuni e adeguati divieti all'interno della Villa Comunale;
SENTITO	il parere del Comandante di P.M. e del dirigente l'U.T.C.;
VISTO	l'art. 15 del Regolamento di Polizia Comunale - Allegato Unico alla Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2008;

ORDINA

all'interno della Villa Comunale il DIVIETO di:

1. Circolare con cicli e motocicli (ad eccezione delle biciclette per bambini fino a 6 anni e veicoli a servizio dei portatori di handicap con limitate capacità motorie);
2. Calpestare le aiuole, sradicare le piante, spezzare i rami, raccogliere fiori, danneggiare i cordoli delle stesse;
3. Imbrattare, danneggiare e deturpare panchine, pavimentazione, servizi igienici ed ogni arredo o bene di cui è dotata la Villa Comunale, sdraiarsi sui sedili, appoggiarvi i piedi sopra, usare un contegno scorretto o disturbare le altre persone
4. Far scoppiare petardi o qualsiasi altro genere di botti o accendere fuochi di qualsiasi natura;
5. Gettare rifiuti al di fuori dei contenitori;
6. Occupare il suolo, anche in via temporanea, per esposizione di merci, trattenimenti vari ed altro senza preventiva autorizzazione;
7. Effettuare qualsiasi gioco, in particolare con palloni, che possa arrecare disturbo e molestia ai frequentatori della villa;
8. Introdurre cani (od altri animali) privi di guinzaglio e museruola, consentendone altresì l'espletamento dei bisogni fisiologici, senza essere dotati di paletta e sacchetto per la rimozione degli stessi.

MANDA

Alla squadra addetta alla segnaletica stradale, per l'installazione dei segnali occorrenti

AVVERTE

Che chiunque viola uno dei divieti previsti nella presente ordinanza è soggetto alla sanzione amministrativa da € 50,00 a € 300,00, salve le sanzioni penali quando il fatto costituisca reato.

Gli Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati di far osservare la presente ordinanza.

Dalle Residenze Municipali li 25 giugno 2008



IL SINDACO
Vincenzo Incalza